

EDITRICE OLSCHKI /Novità

RESPONSABILITÀ DELLA CULTURA



Il volume raccoglie gli atti di tre congressi sull'opera di Maria Adelaide Raschini: ventidue i volumi dei suoi «Scritti» (1994-2001). I ventisette saggi, di ventiquattro autori di dodici università italiane e straniere, spaziano dalle sue interpretazioni – da Socrate a Platone e Plotino, da Bacone a Kant, dall'Illuminismo a Nietzsche, da Rosmini a Michelstädter, da Gentile a Mann – alle sue sintesi teoretiche fondative, oggi, dell'organismo del sapere, entro una metafisica della scienza, della morale, della pedagogia, della politica.

The twenty-seven essays belong to twenty-four authors from twelve different universities, Italian and foreign. They range from Raschini's interpretations – from Socrates to Plato and Plotinus, from Bacon to Kant, from the Enlightenment to Nietzsche, from Rosmini to Michelstädter, from Gentile to Mann – to her theoretical syntheses, which are, today, re-founding of the entire body of knowledge, within a metaphysics of science, morals, pedagogy, and politics.

Maria Adelaide Raschini, La responsabilità della cultura, a cura di Pier Paolo Ottonello. Biblioteca di studi su Sciacca, volume 3, 2010, cm 17x24, XXXVIII-340 pp. con 1 tav. f.t. a colori. € 39.

ILLUSTRAZIONI IN ITALIA



Il libro considera la storia dell'illustrazione come materiale composito e problematico, punto di tangenza di diversi settori disciplinari: arte, editoria, letteratura, fino alla Storia in senso lato.

Dialogando con il panorama bibliografico italiano e straniero, l'autore si confronta con tematiche quali il ruolo dell'illustrazione nella costruzione della coscienza italiana tra Otto e Novecento (i primi editori di massa affrontati nei capitoli iniziali), la formazione e il dialogare di stereotipi visivi e culturali (il caso di Carolina Invernizio), lo sviluppo di un'editoria a larga circolazione (i «Librettini Salani» a cinque centesimi) e l'espandersi di una produzione figurativa di stampo naturalista-verista (le *Veglie di Neri* di Fucini e *Sull'Oceano* di De Amicis).

Il rapporto testo-immagine viene così svolto all'interno di un percorso di ricerca che partendo da singoli casi specifici ne analizza l'integrazione con il coevo sistema culturale e artistico.

Giorgio Bacci, Le illustrazioni in Italia tra Otto e Novecento. Libri a figure, dinamiche culturali e visive. Fondazione Carlo Marchi – Studi, vol. 25, 2009, cm 22,5 x 30, X-338 pp., con 331 figg. n.t. e 26 tavv. f.t. a colori.

IL MOVIMENTO IMMOBILE E LA FISIOLOGIA

Il metodo grafico, nato in Germania nei laboratori di fisiologia, fu portato a maturità nella seconda metà del XIX secolo al Collège de France da E.-J. Marey e dal suo meno noto successore C. E. François Franck. La fisiologia come disciplina autonoma si strutturava così sulla base di un tentativo di geometrizzazione e immobilizzazione visuale del movimento vitale. In questo saggio si espongono i successi e gli scacchi di questo programma di ricerca ricostruendo i momenti salienti della biografia scientifica dei due fisiologi.

The graphic method in physiology, invented in Germany, was brought to maturity in the second half of the nineteenth century in France by E.-J. Marey and his lesser known successor François-Franck. Physiology as an autonomous discipline was structured on the basis of immobilization and geometrization of vital movement. In this essay the successes and drawbacks of this research programme are outlined by reconstructing the highlights of the two physiologists' scientific biographies.

Liborio Dibattista, Il movimento immobile e la fisiologia di E.-J. Marey e c.e. François-Franck (1868-1921). Biblioteca di storia della scienza, vol. 54, 2010, cm 17x24, XVI-340 pp. con 113 figg. n.t. e 2 tavv. f.t. . € 35.